



Commissione AQ della Scuola di Medicina e Chirurgia

Verbale della riunione del 28 luglio 2026

Il giorno 28 luglio 2026 alle ore 10:15 si riunisce in modalità mista, presso gli uffici della Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia, sita in via del Vespro n.131 e in collegamento Teams, la Commissione AQ della Scuola di Medicina e Chirurgia, nominata nella seduta del Consiglio della suddetta Scuola del giorno 08 luglio 2026 e costituita dai seguenti membri:

- Prof. Antonino Giarratano – Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia – Coordinatore della Commissione AQ
 - Prof.ssa Alessandra Casuccio – Vicepresidente della Scuola di Medicina e Chirurgia
 - Prof.ssa Caterina La Cascia – Coordinatrice Commissione AQ Didattica dipartimento BIND
 - Prof. Maurizio Soresi - Coordinatore Commissione AQ Didattica dipartimento PROMISE
 - Prof. Girolamo Geraci - Coordinatore Commissione AQ Didattica dipartimento Me.Pre.C.C.
 - Prof.ssa Stefania Grimaudo – Docente componente Commissione AQ Didattica dipartimento PROMISE
 - Dott.ssa Margherita Caruso – Personale TAB Scuola di Medicina e Chirurgia
 - Dott. Francesco Cacciabauda – Studente componente Commissione AQ Didattica dipartimento BIND
 - Sig. Giuseppe Maltese – Rappresentante degli studenti nel Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia
- La Commissione è integrata dalla Dott.ssa Alice Calafiore – Manager Didattico ambito Medicina e Chirurgia

Sono presenti alla riunione i proff. Antonino Giarratano, Alessandra Casuccio, Caterina La Cascia, Maurizio Soresi, e Stefania Grimaudo, gli studenti Giuseppe Maltese e Francesco Cacciabauda, la dott.ssa Margherita Caruso; in collegamento Teams, la dott.ssa Alice Calafiore e il prof. Girolamo Geraci. Assume le funzioni di segretaria verbalizzante la dott.ssa Margherita Caruso.

La Commissione si riunisce con il seguente ordine del giorno:

Riscontro alla delibera del CdA 07/01 del 14/05/2026 “Analisi piani di studio 2026/2027”

La Commissione, evidenziando la necessità di operare sull'offerta formativa erogata, sviluppa l'analisi assumendo come riferimento i criteri esplicitamente individuati dal Consiglio di Amministrazione, verificando in particolare:

- il confronto con le modalità di copertura adottate nell'anno accademico precedente;
- la coerenza delle richieste di finanziamento relative agli affidamenti esterni;



- la verifica della copertura del carico didattico nei Gruppi Scientifico-Disciplinari dell'Ateneo;
- l'individuazione di eventuali ulteriori modalità di razionalizzazione delle coperture didattiche.

La Commissione ha preventivamente preso visione della documentazione fornita dai dipartimenti PROMISE, BIND e Me.Pre.C.C, comprendente:

- le relazioni predisposte dalle rispettive Commissioni AQ;
- le tabelle comparative relative agli insegnamenti obbligatori coperti mediante affidamento esterno retribuito negli anni accademici 2025/2026 e 2026/2027;
- le proposte formulate in ordine alle possibili modalità di razionalizzazione delle coperture didattiche;
- le valutazioni concernenti l'eventuale ricorso a mutazioni e ad altre modalità alternative di copertura degli insegnamenti.

La prof.ssa Casuccio, con riferimento alla predisposizione delle tabelle da parte dei dipartimenti, evidenzia la difficoltà che i Coordinatori dei corsi di studio riscontrano frequentemente nel disporre di un quadro sempre aggiornato sull'effettiva copertura degli insegnamenti a causa delle numerose evenienze non sempre prevedibili (ad esempio aspettative o sopravvenute disponibilità di docenti di ruolo).

Nella valutazione del carico didattico si dovrebbero tenere anche in adeguata considerazione specifiche situazioni che incidono sulla disponibilità dei docenti, come il tempo definito, la riduzione del carico didattico e l'attività didattica svolta nell'ambito delle Scuole di Specializzazione. Su quest'ultimo aspetto, il prof. Soresi evidenzia la problematica relativa alla mancanza di un registro elettronico e di una maggiore digitalizzazione.

La dott.ssa Calafiore pone l'attenzione sulla necessità che la copertura dei settori sia prioritariamente assicurata all'interno della Scuola, prima che in altri dipartimenti; diventa fondamentale, quando giungono richieste di attribuzione di carico didattico da parte di altri dipartimenti, poter monitorare se all'interno della Scuola siano stati preventivamente coperti tutti gli insegnamenti riconducibili al medesimo SSD.

La Manager, inoltre, sottolinea anche come, oltre alle materie professionalizzanti di cui si è ampiamente discusso, negli ordinamenti didattici dei corsi di studio di area medica siano previste alcune discipline obbligatorie -come psicologia o informatica- per le quali non si dispone di una copertura interna, rendendo necessario ricorrere a un elevato numero di contratti.

L'obiettivo ultimo è valutare la sostenibilità del corso e garantire una formazione completa, con un'elevata qualità, nel rispetto delle discipline e degli obiettivi formativi.

Occorre considerare che si tratta di corsi di studio abilitanti, e in quanto tali, presentano ordinamenti didattici poco flessibili che, come già segnalato, richiedono la presenza obbligatoria di determinati SSD.

La prof.ssa La Cascia mette in luce un ulteriore elemento di difficoltà nell'ottica di ottimizzazione delle risorse, in quanto l'Ateneo ha attivato delle convenzioni con i Conservatori di Palermo, Trapani e Caltanissetta, attingendo ai docenti di ruolo dell'Università degli Studi di Palermo, nei corsi di Musicoterapia.



In merito alla fattibilità della mutuaione, la Commissione concorda che questa passi da diversi fattori quali l'aderenza tra le schede di trasparenza, la disponibilità e la capienza delle aule, la compatibilità dei calendari, il mantenimento della qualità nel rapporto docenti/studenti e la sostenibilità degli esami da parte del docente.

La prof.ssa Grimaudo ricorda che occorre tenere presente che gli studenti valutano il corso anche in relazione all'aderenza rispetto alla scheda di trasparenza; pertanto, la mutuaione di corsi disallineati sotto questo profilo può incidere negativamente sulla qualità della didattica erogata, considerando anche che, come afferma il prof. Soresi, per le lauree delle professioni sanitarie, gli insegnamenti presentano specificità e contenuti che variano significativamente da un corso di studio all'altro.

Sotto il profilo psicologico e motivazionale, secondo la dott.ssa Calafiore, gli studenti possono percepire come poco gratificante la scelta della mutuaione, sentendosi accodati a un altro corso di studio.

La mutuaione, inoltre, consente di pesare il carico didattico del docente solo su un corso di studio; questione che però, secondo la prof.ssa Grimaudo, non incide sull'eventuale accreditamento o meno del corso.

Lo studente Giuseppe Maltese interviene chiedendo se potrebbe essere utile fare un sondaggio tra gli studenti relativamente agli insegnamenti affini tra i vari corsi di studio; ipotesi, però, di difficile attuazione, in quanto ogni insegnamento rientra in ambiti disciplinari definiti dal CUN, non modificabili discrezionalmente.

Prendendo in considerazione gli insegnamenti del II semestre, la Commissione si riserva maggior tempo per un'ulteriore valutazione e un puntuale monitoraggio. Tale attività comprenderà la verifica di sostenibilità e fattibilità di azioni che garantiscano il mantenimento di elevati standard di qualità della didattica e il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi dei corsi di studio, tenendo sempre in considerazione la loro specificità, in quanto corsi abilitanti.

La Commissione elabora una relazione da trasmettere all'attenzione degli uffici competenti, che si allega in calce a questo verbale.

Alle ore 12:00 la Commissione dichiara conclusa la riunione.

La segretaria verbalizzante

Dott.ssa Margherita Caruso

Il Coordinatore della Commissione

Prof. Antonino Giarratano